

Richiamati:

- ☞ il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- ☞ lo Statuto Comunale;
- ☞ la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30.12.2020, immediatamente eseguibile, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 e la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30.12.2020 di approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021-2023;
- ☞ le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 10 del 25.02.2021 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) – Piano delle Performance 2021-2023, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli, e degli interventi in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano Performance;

Vista la normativa di riferimento per l’appalto in oggetto, in particolare:

- ☞ il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie (Titolo VI)
- ☞ il D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 (Regolamento di Polizia Mortuaria);
- ☞ la Legge regionale 4 marzo 2010, n. 18 (BUR n. 21/2010) “Norme in materia funeraria”;
- ☞ il Decreto Ministeriale 28 maggio 1993 - “Individuazione servizi indispensabili”;
- ☞ il Decreto-legge del 18/10/2012 n. 179 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”;

Considerato che in Comune di Cinto Caomaggiore è presente un cimitero comunale, in Via IV Novembre, presso il quale vengono svolti i servizi cimiteriali da parte di una ditta specializzata, che consistono in:

- ☞ attività di necroforo (servizi sepolture);
- ☞ manutenzione del verde pubblico e delle aree inghiaiate;
- ☞ custodia del cimitero;
- ☞ pulizia delle aree e dei locali (servizi igienici);
- ☞ smaltimento dei materiali di rifiuto;

I servizi amministrativi connessi alla gestione cimiteriale, invece, vengono svolte dal personale dipendente del Comune di Cinto Caomaggiore, come di seguito specificato:

- ☞ Pratiche amministrative relative all’autorizzazione all’inumazione, alla tumulazione, alla esumazione, alla estumulazione, alla riduzione a resti mortali, ai trasferimenti per o da altri cimiteri di salme, resti mortali, ceneri, ecc.;
- ☞ pratiche relative al rilascio di nuove concessioni cimiteriali;
- ☞ pratiche relative alla restituzione di loculi ed ossari;
- ☞ richieste di informazioni sull’ubicazione di una sepoltura, sulla situazione delle concessioni in essere, sulla titolarità del diritto di sepoltura, sulla ricostruzione storica della situazione di una tomba di famiglia e in genere relative alle concessioni e alle diverse possibilità di sepoltura.

Richiamato il vigente regolamento comunale di Polizia cimiteriale, approvato con Delibera di consiglio n. 10 del 08/02/2021 ed in particolare l’art. 12 “Gestione dei cimiteri” che testualmente cita:

- ☞ comma 1 - Il comune, laddove non intenda procedere alla gestione diretta, può affidare la gestione dei cimiteri nei modi previsti per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, nel rispetto della normativa statale e comunitaria vigente.
- ☞ Comma 2 - La gestione dei cimiteri è incompatibile con l’attività funebre e con l’attività commerciale marmorea e lapidea interna ed esterna al cimitero.
- ☞ Comma 3 - Tutti i cimiteri assicurano un servizio di custodia;

Considerato che è in scadenza, al 30/09/2021 l’appalto dei servizi cimiteriali, attualmente affidato alla ditta A.S.V.O. – AMBIENTE SERVIZI VENEZIA ORIENTALE – SPA, con sede in Via Manin 63/A a Portogruaro-P.IVA: 02178790271 - C.F.: 83002690275 nella forma “in house providing”.

- ☞ I servizi cimiteriali, trattandosi di servizi essenziali, non possono subire alcuna interruzione;
- ☞ i servizi cimiteriali svolti da ASVO SPA negli ultimi due anni sono stati svolti in modo

Considerato che l’Amministrazione comunale valuta l’opportunità di proseguire con l’affidamento in house providing alla ditta ASVO SPA per 24 mesi rinnovabili di ulteriori 12 mesi, a seguito della positiva valutazione del servizio già svolto che ha garantito di raggiungere gli obiettivi qualitativi voluti dall’Amministrazione comunale

quale interprete delle aspettative dei cittadini in relazione all'aspetto di primaria importanza e valore simbolico del cimitero comunale, di memoria e di civiltà che questo luogo tuttora rappresenta per la Comunità locale.

Tenuto conto che la gestione diretta da parte dell'ente locale, cosiddetta gestione "in house", è ammissibile purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario, e vi sia il rispetto dei vincoli normativi vigenti.

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 73 del 21/09/2021 avente per oggetto "Affidamento dei servizi cimiteriali in forma di house providing alla società partecipata ASVO SpA - relazione", con la quale sono stati forniti agli uffici i seguenti indirizzi:

- ☞ verifica della possibilità di affidare il servizio nella forma in house providing alla società partecipata ASVO SPA del gruppo Veritas mandando alla struttura tecnica la verifica dei requisiti della ditta, la congruità economica e la valutazione qualitativa garantita dal servizio;
- ☞ sulla base degli indirizzi preliminari ricevuti dalla Giunta Comunale, la Struttura tecnica del comune ha avviato un confronto con ASVO SPA e che quest'ultima, da ultimo con nota del 22/09/2021 prot. 7125, le cui risultanze sono agli atti, ha comunicato la propria proposta economica con riferimento alle condizioni esecutive dell'appalto della gestione dei servizi cimiteriali integrato dallo svolgimento delle funzioni di custodia connesse alle operazioni cimiteriali;

Vista la relazione tecnica elaborata dall'Ufficio Tecnico comunale, ai sensi della normativa vigente D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21 e dell'art. 192 del D.lgs 50/2016 contenente le motivazioni e la descrizione dell'affidamento nella forma "in house", da pubblicare sul sito internet della stazione appaltante, con indicati:

- ☞ la forma di affidamento prescelta dei Servizi Cimiteriali del Comune di Cinto Caomaggiore, nel rispetto della disciplina nazionale ed europea;
- ☞ le ragioni e la sussistenza dei requisiti dell'affidatario previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta;
- ☞ i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico;
- ☞ l'analisi economica, finanziaria e qualitativa;
- ☞ la valutazione dei costi e l'indagine di mercato in cui risulta che i prezzi sono in linea con quelli di mercato;
- ☞ i requisiti della ditta A.S.V.O. – AMBIENTE SERVIZI VENEZIA ORIENTALE – SPA;

Dato atto che la predetta relazione è stata pubblicata in data 22/09/2021 sul sito internet del Comune di Cinto Caomaggiore all'albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti;

Richiamato l'art. 192 del D.lgs 50/2016 che al comma 2 indica:

- *Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.*

Richiamato il Decreto Ministeriale 28 maggio 1993 - "Individuazione servizi indispensabili" che individua come tali anche i servizi oggetto del presente appalto;

Considerato che i principi comunitari in materia di affidamento in house dei servizi pubblici locali, codificati nelle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE nonché dall'art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e dall'art. 16 del D. Lgs. n. 175/2016, stabiliscono che per l'affidamento "in house" devono essere soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- ☞ l'amministrazione aggiudicatrice deve esercitare sulla società affidataria un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri uffici;
- ☞ la società affidataria deve realizzare oltre l'ottanta per cento delle proprie attività con l'ente o gli enti controllanti;
- ☞ nella società affidataria non vi deve essere alcuna partecipazione di capitali privati diretti, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non consentano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

Ricordato che in data 28 maggio 2008 i soci di A.S.V.O. S.p.A. hanno modificato lo Statuto introducendo il modello del in house providing per i servizi pubblici oggetto dell'affidamento ad A.S.V.O. S.p.A., prevenendo e regolamentando l'Assemblea di Coordinamento intercomunale agli art. 15 bis e 15 ter quale strumento di attuazione del controllo analogo congiunto da parte dei soci nei confronti della Società e lasciando inalterata la durata della Società al 31 dicembre 2050; Dal 07/11/2017 è attivo il nuovo Statuto che non modifica gli articoli richiamati nel precedente punto;

Dato atto che A.S.V.O. S.p.A., società in house providing costituita ai sensi dell'art. 113, e art. 115 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è oggi controllata al 50,75 % da Veritas S.p.A., società in house controllata a sua volta dai Comuni della Provincia di Venezia;

Accertato come tutti i Comuni soci di A.S.V.O. S.p.A. hanno deliberato, con apposito atto, la loro partecipazione anche alla compagine societaria di Veritas S.p.A. e che l'atto in parola presenta i medesimi contenuti per l'organizzazione dei servizi pubblici a mezzo del modello in house providing presenti nella società Veritas S.p.A.;

Ricordato che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 30.12.2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del d.l. n. 179/2012, è stata confermata la continuità della gestione a mezzo di A.S.V.O. SPA, facente parte del gruppo VERITAS SPA, analogamente alla gestione del servizio di igiene ambientale del gruppo VERITAS SPA sino al 26 giugno 2038, salve le differenti durate che dovessero derivare dalla normativa, in particolare quella emananda e salve le eventuali misure di scorporo che dovessero risultare imposte dalla futura normativa e dell'applicazione di quella vigente;

Dato atto che, conseguentemente, detti Comuni hanno anche aderito alla convenzione intercomunale vigente tra i soci della suddetta Società, in forza di apposite deliberazioni consiliari con le quali è stato accettato integralmente il contenuto sia dello statuto di VERITAS S.p.A. che della convenzione;

Preso atto pertanto che la società ASVO SPA risulta in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa sopra richiamata, in quanto:

- ☞ è una società a totale capitale pubblico partecipata da Enti Locali e società pubbliche;
- ☞ è soggetta a controllo analogo da parte degli Enti Locali soci;
- ☞ nel caso di specie il controllo analogo viene esercitato sulla base delle disposizioni statutarie ed in particolare sulla base di quanto disposto dagli articoli 15 bis e 15 ter dello Statuto Sociale, ove viene disciplinato il funzionamento dell'Assemblea di coordinamento dei soci affidatari dei servizi, i relativi poteri di controllo attraverso una serie di atti sottoposti preliminarmente all'approvazione e verifica da parte dei soci, nonché specifici poteri di intervento e decisione sui servizi e sulle tariffe di ciascun Comune;
- ☞ ha un fatturato che è per la sostanziale totalità riconducibile ai servizi affidati dai Comuni ed è pertanto evidente la volontà dei soci affinché la società operi esclusivamente nei loro confronti rendendo servizi nei rispettivi territori di riferimento;
- ☞ ha per oggetto la produzione di beni o servizi strumentali all'ente o di servizi di interesse economico generale inclusi la realizzazione e gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

Richiamato lo schema delle linee guida di ANAC anno 2021, gli aspetti da valutare sono i benefici per la collettività con gli obiettivi di:

- ☞ efficienza
- ☞ economicità e qualità del servizio o fornitura;
- ☞ ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Considerato quindi che l'affidamento in argomento risulta adeguato sul piano economico-finanziario e qualitativo in quanto:

- ☞ sotto il profilo economico in quanto i prezzi dell'appalto risultano congrui come indicato nella relazione tecnica redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale e approvata con Delibera di Giunta n. 73 del 21/09/2021;
- ☞ sotto il profilo organizzativo-gestionale in quanto l'affidamento complessivo dei servizi cimiteriali (comprese le funzioni di custodia) consente una efficace gestione da parte dell'affidatario che ha una cognizione complessiva della situazione presso il cimitero comunale;

☞ sotto il profilo qualitativo si è constatata la periodica e costante pulizia delle aree che ha consentito la riduzione quasi a zero delle segnalazioni da parte dei cittadini, la sorveglianza da parte della ditta sui diversi aspetti di manutenzione del cimitero, il rispetto delle normative di settore, la qualità delle operazioni cimiteriali svolte con piena professionalità, la competenza degli operatori cimiteriali e amministrativi;

Tali obiettivi si inquadrano in un processo di miglioramento e sviluppo dei servizi nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario degli stessi;

Visto il parere reso dal Revisore unico dei conti, acquisito in data 23/09/2021;

Visti:
- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6 bis della legge n. 241/2000 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo al soggetto che ha istruito il provvedimento ed ai soggetti che sottoscrivono i pareri di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

Prende la parola il Sindaco che illustra il provvedimento.

Il Sindaco apre la discussione.

Intervengono il Consigliere Amadio Alberto e la Consigliera Vida Emilia presentando delle richieste di chiarimento a cui risponde il Sindaco.

Il Consigliere Campanerut Claudio presenta delle richieste di chiarimento a cui risponde il Sindaco.

Il Consigliere Amadio Alberto interviene segnalando un'anomalia nell'Allegato – Schema di contratto a Pagina 4, Art. 4, relativamente alla durata; il Sindaco prende atto del refuso materiale.

L'Art. 4, primo capoverso è da intendersi:

“Art. 4 - Durata dell'affidamento – Importo. Il servizio avrà la durata di 24 mesi, dal 1.10.2021 al 30.09.2023, prorogabile per un ulteriore anno a semplice richiesta del COMUNE ai medesimi prezzi, patti e condizioni dell'affidamento principale.”

PRESO atto che la discussione e gli interventi in argomento sono stati integralmente registrati su supporto magnetico, depositato agli atti;

Il Sindaco invita il Consiglio ad esprimersi sulla proposta.

CON votazione palese espressa in forma palese per alzata di mano, confermata dagli scrutatori, come segue:

Presenti	11,
Favorevoli	7,
Astenuti	4 (Vida, Amadio, Campanerut Claudio, Sut),
Contrari	0,

DELIBERA

1. Di affidare il servizio di gestione e manutenzione del cimitero comunale del Comune di Cinto Caomaggiore secondo il modello *in house providing* alla Società A.S.V.O. S.p.A., già gestore uscente nella

medesima forma dei Servizi cimiteriali per conto del Comune, per un periodo pari a 24 mesi a decorrere dal 01/10/2021, prorogabili per ulteriori 12 mesi;

2. Di approvare l'allegato sub A) alla presente deliberazione contenente la Relazione tecnica economica, ai sensi del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21 e dell'art. 192 del D.lgs 50/2016;
3. Di approvare lo schema di Contratto di servizio, allegato sub B) alla presente deliberazione che contiene le condizioni esecutive del servizio;
4. Di demandare alla Giunta Comunale l'approvazione di eventuali modifiche allo schema di contratto di cui al precedente punto 3) purché rivestano carattere meramente formale, nonché ai competenti Responsabili del Servizio la definizione degli aspetti di dettaglio strumentali all'esecuzione del contratto;
5. Di demandare alla competenza del Responsabile del Servizio Tecnico la redazione di tutti gli atti conseguenti all'esecuzione della presente deliberazione;
6. Di assolvere all'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del Comune di Cinto Caomaggiore nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sezione "Provvedimenti" sottosezione "Provvedimenti Organici Indirizzo Politico" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

Il Sindaco con successiva separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, invita il Consiglio a votare l'immediata esecutività del provvedimento.

CON votazione palese espressa in forma palese per alzata di mano, confermata dagli scrutatori, come segue:

Presenti	11,
Favorevoli	7,
Astenuti	4 (Vida, Amadio, Campanerut Claudio, Sut),
Contrari	0,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del D.Lgs n. 267/2000.

La seduta Consiliare termina alle ore 21.14.

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità **contabile** ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 23-09-21

Il Responsabile del Servizio
F.to CEOLIN NADIN

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità **tecnica** ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 23-09-21

Il Responsabile del Servizio
AGNOLETTO CHIARA
firmato digitalmente

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE
F.to Falcomer Gianluca

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA MIORI MARIA TERESA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li,

Il Responsabile del Servizio Segreteria
F.to CEOLIN NADIN

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 47, Legge n. 142/90 e art. 17 Legge n.127/97)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa *E' DIVENUTA ESECUTIVA* ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 29-09-21

Il Responsabile del Servizio Segreteria
F.to CEOLIN NADIN

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CEOLIN NADIN

Firma apposta digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005-CAD- e s.m.